

Centro di Riferimento Regionale per la Gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente (GRC)

Programma 2017 / Piano per la sicurezza delle cure

Sviluppo Sistema di Gestione del Rischio

In considerazione di quanto previsto dalla DGRT 717/2016 e dalla DGRT 62/2014, il Centro GRC produrrà a cadenza trimestrale l'analisi aggregata dei dati relativi agli eventi sentinella e alle richieste di risarcimento, inseriti nel Sistema integrato per la Gestione del Rischio Clinico (SiGRC), per presentarli e discuterli nell'ambito dei Safety Board di area vasta e trasmetterli, secondo le modalità previste, all'Osservatorio Nazionale istituito presso AGENAS.

Nel corso del 2017 il Centro GRC lavorerà alla strutturazione di una newsletter per gli operatori della rete della gestione del rischio clinico, con una selezione di casi studio da impiegare nell'ambito della formazione e della prevenzione del rischio nelle varie specialità cliniche. Si prevede che la newsletter possa essere utilizzata a partire dal 2018 al fine di diffondere gli insegnamenti appresi dall'analisi degli eventi più significativi, con cadenza quadrimestrale.

Il Centro GRC collabora con i sistemi di vigilanza dei farmaci, dei dispositivi medici e degli emoderivati al fine di giungere a una integrazione tra gli stessi e a una gestione congiunta e tempestiva dei problemi a seguito di segnalazioni di interesse regionale.

In particolare, per quanto riguarda la sicurezza trasfusionale, sarà realizzata l'integrazione organizzativa e informativa fra i sistemi di reporting del Centro GRC e del Centro Regionale Sangue.

Per alimentare lo sviluppo di gestione del rischio, nel 2017 verranno elaborati, in base a quanto già stabilisce la delibera GRT 62/2014, degli indicatori di valutazione in merito alla tempestività della segnalazione e gestione degli eventi avversi, alla tempestività dell'inserimento delle richieste di risarcimento inserite su Si-GRC, alle rassegne di mortalità e morbidità (M&M) sia su casi clinici che su rassegne per la sicurezza.

Sarà inoltre avviata la sperimentazione del Patient Safety Score nell'ambito di una delle terapie intensive di Careggi.

Il Centro continuerà a svolgere funzioni di coordinamento del Comitato Regionale Valutazione dei Sinistri con cadenza quindicinale e del Comitato delle regioni e province autonome per la sicurezza del paziente a livello nazionale mensilmente.

Pratiche per la sicurezza dei pazienti

Si procederà alla revisione delle pratiche per la sicurezza secondo le priorità che verranno definite dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro GRC e dalle reti GRC delle tre Aree Vaste.

Innanzitutto verranno formalizzate: 1) le revisioni già avviate della pratica per la comunicazione difficile e per la prevenzione delle cadute in ospedale, 2) le nuove pratiche relative alla gestione dei farmaci (riconciliazione terapia e medication trigger tool), tenendo come riferimento la nuova campagna globale dell'OMS sulla medication safety.

Il Centro GRC ha iniziato nel 2016 a lavorare sulla realizzazione delle azioni prioritarie per l'area materno infantile a livello regionale promuovendo attività di formazione e interventi specifici per le differenti aziende in particolare per quanto concerne la sicurezza in sala parto.

Nel 2017 uno degli obiettivi è la messa a punto e diffusione a livello regionale delle pratiche per la sicurezza in sala parto, la prevenzione della sepsi in ostetricia, la sicurezza del percorso nascita anche mediante l'introduzione di strumenti per una comunicazione strutturata, seguendo le indicazioni della pratica sull'handover.

Relativamente alla sicurezza del paziente pediatrico, in collaborazione con la AOU Meyer, saranno consolidate le pratiche per la sicurezza in pediatria e diffuse nella rete pediatrica, come previsto da specifica convenzione stipulata dall'AOU Careggi – Centro GRC con l'AOU Meyer.

Nel corso del 2017 verrà anche definita la scheda tecnica per la pratica della prevenzione degli “errori dovuti a interruzioni”, sulla base dei risultati del primo progetto finanziato da INAIL sui carichi di lavoro e il protocollo in via di sperimentazione nelle tre aree vaste in collaborazione con l'Australian Institute of Health Innovation (AIHI), come da Convenzione fra AOUC e INAIL - Direzione Regionale Della Toscana, approvata con provvedimento del DG n. 87 del 30/12/2016 (relativa al progetto “La prevenzione dei rischi associati alle interruzioni e al multitasking in ospedale”).

Il nuovo Comitato Scientifico, formalmente insediatosi il 6 luglio 2017, revisiona e riadatta le pratiche per la sicurezza in ambito socio-sanitario.

Nel 2017 verranno introdotti degli indicatori di valutazione in merito a tre ambiti principali di applicazione: materno infantile, infezioni ospedaliere ed identificazione e gestione della sepsi e shock settico, passaggio di consegne. Nel corso dell'anno riprenderanno inoltre le visite itineranti nelle strutture sanitarie mirate alla verifica delle condizioni organizzative, anche in riferimento alla Legge 8 marzo 2017, n. 24 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017 verrà completato lo studio multicentrico, gestito dal Centro GRC, per l'implementazione di handover nelle transizioni dei pazienti tra servizi ospedalieri, con l'elaborazione e analisi dei dati, a cui seguirà la produzione di un report, di pubblicazioni e presentazioni per la disseminazione dei risultati.

Verrà inoltre completato il primo studio sulla prevenzione degli errori da interruzione in area medica e al contempo avviato il secondo progetto in collaborazione con INAIL e con le aziende.

In collaborazione con AOU Meyer, saranno avviati, nell'ambito del Progetto SIMPNET (“SIMulazione Pediatrica in NETwork”), i progetti di ricerca-intervento finalizzati alla definizione di linee guida condivise, sulla sicurezza del paziente pediatrico all'interno della rete regionale pediatrica in particolare per: handover pediatrico nel trasferimento tra ospedali periferici e centro di terzo livello; centralizzazione del paziente pediatrico traumatizzato, gestione in pronto soccorso del paziente con trauma cranico e del paziente settico.

Sarà esteso in ambito materno infantile il progetto relativo alla valutazione dell'efficacia dell'applicazione della checklist di sala parto, estendendo lo studio pilota che aveva coinvolto l'Area Vasta Centro, anche al resto dei punti nascita regionali.

Il Centro GRC è stato formalmente riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come “WHO Collaborating Center Human Factors and Communication for the Delivery of Safe And Quality Care” con comunicazione del Direttore regionale WHO ZsuZsanna Jakab (lettera del 26 giugno 2016 prot. ITA-104) e comunicazione formale alla Direzione Generale Comunicazione e Relazioni Europee e Internazionali del Ministero della Salute.

Come WHO Collaborating Centre, il Centro GRC procederà nella realizzazione del programma di lavoro con particolare riferimento a: lo sviluppo di una piattaforma e di un network collaborativo globale per la condivisione delle lezioni apprese dall'analisi degli incidenti alla sicurezza dei pazienti e l'implementazione delle pratiche per la sicurezza; i progetti di cooperazione con i Paesi a basso e medio reddito per sostenere la disseminazione delle campagne OMS e del Minimal Information Model for patient safety; la collaborazione con il quartier generale OMS per la produzione di documenti di indirizzo e linee guida sulla sicurezza e qualità delle cure.

Sarà portata avanti un'attività di co-progettazione per l'implementazione delle raccomandazioni per la prevenzione delle infezioni della ferita chirurgica coerente con il report "Global Guidelines for the Prevention of Surgical Site Infections" dell'Organizzazione mondiale della sanità. Come setting per l'attività sarà individuato un percorso chirurgico. Lo scopo dell'attività sarà di mettere a punto strategie per la contestualizzazione delle linee guida OMS che tengano conto delle caratteristiche organizzative dei contesti locali, delle dotazioni tecnologiche a disposizione per la raccolta di un dato e della risorse di personale disponibili utilizzando un approccio di tipo human factor.

Nell'ambito dell'identificazione e gestione della sepsi e dello shock settico sarà attivato almeno un progetto pilota di monitoraggio per verificare l'adesione al documento "Percorso Sepsi GRC – Se pensi subito all'infezione" - approvato con DGR n. 752 del 10/07/2017 - che coinvolga una unità di pronto soccorso, una unità medica e una unità di terapia intensiva/subintensiva/HDU. Lo scopo del progetto sarà di verificare l'adesione alle indicazioni per l'identificazione della sepsi e dello shock settico.

Attività di formazione

Il centro GRC ha predisposto e condiviso con i settori competenti della Direzione regionale il programma di formazione continua da realizzare con il FORMAS valido per il 2017.

In particolare sarà sviluppata l'attività formativa tramite simulazione per gli aspetti relativi alla sicurezza del paziente nell'area particolarmente critica del Materno Infantile, secondo linee di operatività condivise con il Settore regionale "Programmazione, Governo delle innovazioni tecnologiche e formazione".

Nel corso dell'anno saranno inoltre realizzati alcuni progetti FAD sulle seguenti tematiche: sepsi, gestione sinistri, eventi avversi in ambito emotrasfusionale e reporting.

Il Centro GRC collabora con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa all'organizzazione del corso di alta formazione per Clinical Risk Manager e con l'Università di Firenze e Siena per i corsi di laurea e di specializzazione in ambito medico e delle professioni sanitarie.

Ulteriori collaborazioni nell'ambito della formazione sono inoltre in essere con altre Regioni italiane ed aziende del SSN.

Per quanto attiene alla convegnistica, il Centro GRC è impegnato attivamente nella preparazione del Congresso mondiale della International Ergonomics Association (IEA), che si terrà a Firenze a fine agosto del 2018 e continuerà le collaborazioni con le Società Italiana ed Europea di Ergonomia e la International Association for Quality in Healthcare (ISQUA).

A livello nazionale, gli impegni principali riguardano il Safety and Quality day, il World Sepsis day e il Forum Risk Management.

Partecipazione dei cittadini

Il Centro GRC collaborerà con le iniziative promosse dalle aziende sanitarie per favorire la partecipazione consapevole dei cittadini e dei rappresentanti delle associazioni dei pazienti, a partire dall'iniziativa già programmata in Area Vasta Nordovest per la formazione dei comitati di partecipazione. Inoltre sosterrà il Gruppo dell'Accademia del Cittadino della Regione Toscana (GART), di cui alla DGR n. 46 del 30/12/2012, per un coinvolgimento attivo nelle politiche sanitarie regionali e nella valutazioni dei servizi, anche mediante la partecipazione di componenti del GART alle visite nelle aziende sanitarie e socio-sanitarie organizzate dal Centro GRC.

Collaborazioni nazionali e internazionali

Il Centro GRC collaborerà con altre regioni italiane per la realizzazione di un progetto di ricerca multicentrico sull'applicazione della Checklist di sala parto e porterà avanti la collaborazione biennale con l'Ospedale Pediatrico Santobono di Napoli per la costruzione del sistema di rischio clinico in tale azienda, la formazione degli operatori e la realizzazione di interventi di miglioramento ad hoc (convenzione AOUC/Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon – provvedimento DG AOUC n. 737 del 31/12/2015).

Nell'ambito della convenzione, sottoscritta a maggio 2013, fra AOUC e AOU Meyer per attività di collaborazione in materia di sicurezza in pediatria, il centro GRC ha collaborato a partire dal 2016 con l'Associazione degli Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI) per la definizione di un programma di formazione-intervento sulla sicurezza del paziente in ambito pediatrico.

Si prevede successivamente l'avvio di progettualità condivise con gli ospedali pediatrici che fanno parte dell'Associazione e la partecipazione in forma stabile del Centro GRC al tavolo di lavoro sul rischio clinico di AOPI.

Sono inoltre in via di definizione collaborazione con altri enti e aziende sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Centro sta lavorando per avviare nuove convenzioni tra l'AOU Careggi - Centro GRC e altre aziende sanitarie per il riutilizzo e lo sviluppo evolutivo del Sistema Integrato per la Gestione del Rischio Clinico (Si-GRC).

Il ruolo di WHO Collaborating Centre, riconosciuto dall'OMS come sopra indicato, prevede inoltre un impegno del Centro GRC in missioni all'estero e nella realizzazione di una piattaforma volta a creare una condivisione dei risultati delle analisi degli incidenti in ambito sanitario e di pratiche per la sicurezza